

COMUNE DI TRIESTE

Cod.Fisc. e P. Iva n. 00210240321

Rep./Racc. n.

Dipartimento Innovazione e Servizi Generali

Prot. n.

Servizio Appalti e Contratti,

OGGETTO: Procedura aperta per il servizio di:

- animazione e gestione della sede dell'Urban Center delle imprese di Corso Cavour 2/2 – rif.Azione 4.2 – 4.2.a.;
- sviluppo e realizzazione di interventi di tipo immateriale e, in particolare, di numero 3 applicazioni ICT – rif.Azione 4.1;

del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale “POR FESR 2014-2020” Comune di Trieste.

Lotto unico.

CIG 8234228BE5

Codici CUP.Azione 4.2.a: F99G18000160006.Azione 4.1: F99H18000310006

AGGIUDICATARIO: ____ (C.F. ____ P.IVA ____)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno DUEMILAVENTI il giorno _____ del mese di _____ in una sala del Comune di Trieste.

Avanti a me, ____ Segretario Generale del Comune di Trieste - rogante - sono personalmente comparsi i seguenti signori della cui identità personale, veste rappresentativa e validità dei certificati di firma utilizzati sono certo:

1. ____ – Dirigente ____ - domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in rappresentanza del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.Lgs. n. 267 dd. 18/08/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

2. ____, il/la quale interviene e stipula nella sua veste di ____ e legale rappresentante di ____ con sede in ____ Via ____ di seguito indicato anche come “appaltatore”, domiciliato/a per la sua carica presso la sede di ____

Essi comparenti, mi chiedono di ricevere nei miei rogiti il seguente

CONTRATTO D'APPALTO

per la miglior intelligenza del quale premettono che:

con determinazione dirigenziale n. ____ dd. ____/____/____, per le motivazioni ivi addotte è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi in oggetto;

esperita detta procedura aperta, con determinazione dirigenziale n. ____ dd. ____/____/____, per le motivazioni ivi addotte, il servizio di cui sopra è stato affidato a ____ sulla base dell'Offerta Tecnica ed Economica allegate sub "A" al presente atto in copia digitale conforme all'originale cartaceo, tramutando in impegno la prenotazione della spesa;

è stata acquisita dal Prefetto di Trieste tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia, l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni, rilasciata in data ____/____/____;

tutto ciò premesso e considerato,

i contraenti, come sopra costituiti e rappresentati, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Trieste, come sopra rappresentato e in virtù degli atti in premessa citati, affida a ____ - di seguito indicato più brevemente come <<appaltatore>>, che nella persona del proprio legale rappresentante, accetta, senza riserva alcuna, l'appalto per lo svolgimento del servizio di animazione e gestione della sede dell'Urban Center delle imprese di Corso Cavour 2/2 e di sviluppo e realizzazione di interventi di tipo immateriale e, in particolare, applicazioni ICT.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire il servizio in conformità all'Offerta Tecnica ed Economica allegate sub "A" e al Capitolato d'Appalto e ai documenti di gara allegati sub "B" al presente atto.

ART. 2) – CONTENUTI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

In esecuzione dell'appalto di cui trattasi l'appaltatore dovrà provvedere a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Oneri, allegato al presente contratto.

Per le modalità operative, i criteri ed i principi ispiratori delle attività demandate all'appaltatore si fa integrale rinvio allo stesso Capitolato, al disciplinare di gara nonché all'offerta tecnica prodotta in gara dall'appaltatore.

ART. 3) - RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile che rappresenterà lo stesso in tutti i rapporti con l'Ente committente, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti alle attività in argomento. Il medesimo responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti di telefono fisso, cellulare, e-mail, posta elettronica certificata. Le comunicazioni nei confronti dell'impresa, per il tramite del responsabile da questa

nominato, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata.

Il responsabile dell'Aggiudicatario è tenuto a verificare quotidianamente la perfetta esecuzione di tutte le operazioni oggetto dell'appalto. Egli è altresì tenuto a comunicare tempestivamente i motivi per i quali determinate attività progettuali non sono state effettuate ed i provvedimenti eventualmente adottati, nonché a presentarsi, se espressamente richiesto, entro 24 ore dalla richiesta, presso il competente ufficio dell'Ente committente, eventualmente a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

ART. 4) - RISERVATEZZA PER LA DISCIPLINA DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio siano mantenuti riservati e coperti da segreto. In tal senso, il prestatore di servizi aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti in conformità alle prescrizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR 679/2016. L'Aggiudicatario dovrà indicare in sede di stipula del contratto gli incaricati del trattamento dei dati forniti dall'Ente committente appaltante. I medesimi saranno individuati dall'Ente committente appaltante, quali incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 e al GDPR 679/2016.

L'Aggiudicatario si impegnerà a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento.

L'Aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dallo stesso acquisiti in ragione dell'attività di cui è aggiudicatario, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali.

ART. 5) - PROPRIETA' INTELLETTUALE

L'Ente committente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario abbia usato, nella effettuazione delle attività, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbia la privativa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violano brevetti e diritti d'autore, sollevandone espressamente l'Ente committente.

ART. 6) – DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio, che potrà avvenire anche precedentemente alla stipula del contratto, in caso di necessità della Stazione Appaltante.

Il contratto d'appalto terminerà il 30/09/2023.

ART. 7) SUBAPPALTO

Come indicato in sede di gara, l'appaltatore potrà subappaltare a terzi le seguenti attività:

Si applica alla fattispecie la vigente normativa in materia di subappalti negli appalti di pubblici servizi, con particolare riferimento all'art. 105 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'amministrazione comunale non corrisponderà direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo delle attività da essi svolte, tranne nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. E' fatto, pertanto, obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori unitamente ad ogni altra documentazione prevista dalla vigente normativa in materia.

Nei contratti di subappalto dovrà essere inserita un'apposita clausola relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 8) – CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il corrispettivo che l'Amministrazione riconosce all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto, è pari a Euro _____ più IVA ai sensi di legge, come da Offerta Economica, allegata sub "A" al presente atto in copia digitale conforme all'originale cartaceo quale sua parte integrante e sostanziale.

Per l'esecuzione dei servizi in oggetto gli oneri per la sicurezza sono stimati dal committente in Euro 0,00 (zero/00).

L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i valori parametrici/unitari configurati dall'appaltatore in sede di gara.

ART. 9) – CONDIZIONI DI PAGAMENTO E MODALITA' DI FATTURAZIONE

La pianificazione e l'esecuzione dei servizi si basano sul PASA approvato della Stazione Appaltante, di cui all'articolo 2, redatto in conformità alle relazioni presentate per lo svolgimento dei servizi logistici e di gestione e di animazione, incluso lo sviluppo e la realizzazione degli applicativi ICT.

Le attività svolte dovranno essere rendicontate conformemente a quanto previsto nel PASA approvato e/o nelle sue eventuali modifiche e/o integrazioni, mediante la predisposizione di dettagliate e puntuali relazioni sulle attività svolte.

I pagamenti saranno effettuati mediante ratei bimensili posticipati, sulla base della presentazione di una relazione sull'attività svolta nei mesi di riferimento che dovrà necessariamente essere approvata e validata dalla Stazione Appaltante mediante apposita comunicazione di rilascio del certificato di pagamento.

L'ammontare di ciascun pagamento andrà calcolato rapportando l'importo totale complessivamente aggiudicato al numero dei mesi di attività previsti fino alla scadenza del contratto secondo quanto precisato all'art. 3 del Capitolato d'Oneri. Costituirà eccezione il mese di settembre 2023 dove, salvo diverse indicazioni, la relazione e la fattura dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 15/09/2023.

L'Ente committente si riserva la facoltà di modificare le scadenze di cui sopra al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali di spesa imposti dal Programma e per garantire l'avanzamento di spesa atto ad evitare il disimpegno di cui agli art. 86 e 136 del Regolamento (UE) 1303/2013.

L'Appaltatore può emettere le fatture dopo aver ricevuto le comunicazioni di rilascio dei certificati di pagamento per l'importo ivi indicato.

Si precisa che l'Appaltatore dovrà tenere una contabilizzazione separata per tutte le spese esplicitamente afferenti il secondo piano dell'immobile di Corso Cavour 2/2 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: detergenti, consumabili, toner, ...) e a produrre a tal fine fatture separate e distinte rispetto ai servizi e attività oggetto di fornitura dei rimanenti piani.

Le fatture dovranno essere inviate in forma elettronica tramite il Sistema di Interscambio.

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 ¹, il **Comune di Trieste** dal 31 marzo 2015² **non può più accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico**, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. 55/2013.

Per le finalità di cui sopra, l'Amministrazione ha ottenuto dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) il Codice Univoco Ufficio, un'informazione obbligatoria della fattura elettronica che consente al Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate di recapitare correttamente il documento all'Ente.³

1 Il DM 55/2013 entrato in vigore il 6 giugno 2013 ha disciplinato l'obbligo di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214

2 La decorrenza dell'obbligo è stata anticipata ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014

3 A titolo informativo e a completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B "Regole Tecniche" al citato DM 55/2013 contiene le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla Pubblica Amministrazione per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C "Linee Guida" del medesimo decreto riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Il “**Codice Univoco Ufficio**” al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche intestate al **Comune di Trieste** e che dovrà essere inserito obbligatoriamente nell'elemento del tracciato della fattura elettronica denominato <Codice Destinatario>, è il seguente:

B87H10

Nel corpo della fattura elettronica vanno, altresì, indicati:

- il Codice Identificativo Gara⁴ (**CIG**), da inserire nell'elemento del tracciato fattura elettronica <CodiceCIG>;
- il riferimento all'azione finanziata con fondi europei e il CUP dell'intervento. In particolare:
 - nel caso dello sviluppo e realizzazione della piattaforma web/portale: POR FESR FVG 2014-2020 - Azione 4.1 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smartcities and communities del Comune di Trieste” - CUP: F99H18000310006;
 - nel caso delle attività di animazione e gestione: POR FESR FVG 2014-2020 - Azione 4.2 - Attività 4.2.A “Allestimento, animazione e gestione dell'Urban Center” – CUP: F99G18000160006;
- tutti gli elementi riconducibili al contratto e/o all'ordine di acquisto, compresi i dati del provvedimento di impegno di spesa;
- una puntuale e comprensibile descrizione del bene o servizio, comprensiva dell'eventuale indicazione specifica per ciascuno di essi relativamente alla loro riferibilità nella struttura (come sopra riportato, la fornitura di beni/servizi afferenti il secondo piano e/o il resto dell'immobile);
- se si tratta di nota di accredito, la fattura che con essa viene stornata in tutto o in parte;
- la corretta natura dell'operazione in caso di non applicazione dell'I.V.A. (esente, non soggetta, non imponibile, esclusa);

Si comunica inoltre che il Comune di Trieste è soggetto, ai sensi dell'art. 17 ter comma 1 DPR 633/1972 al meccanismo della scissione dei pagamenti che comporta l'obbligo per il Comune di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato, mentre l'IVA regolarmente esposta in

Si invita a consultare, per quanto di proprio interesse, il sito www.fatturapa.gov.it nel quale sono disponibili ulteriori informazioni in merito alle modalità di predisposizione e trasmissione della fattura elettronica oltre al sito www.indicepa.gov.it in merito all'identificazione degli uffici destinatari della fattura elettronica.

⁴ Tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13/8/2010

fattura va versata all'Erario. Conseguentemente nel campo <EsigibilitaIVA> del tracciato xml della fattura elettronica andrà inserita la lettera “S” che individua il meccanismo della scissione; qualora ricorrano i presupposti di legge per il non assoggettamento al meccanismo citato, resta a carico del fornitore indicare nel campo apposito i relativi riferimenti normativi (quali, a mero titolo di esempio, i regimi speciali c.d. monofase dell'art 74 DPR 633/72, o del margine di cui all'art. 36 DL 41/1995, o di cui alla Legge 398/91 per le associazioni culturali).

Merita ricordare che, nel caso di compilazione di campi non obbligatori, questi devono essere corretti; in particolare, l'importo da inserire nel campo <ImportoTotale> nei Dati Generali del Documento deve corrispondere alla sommatoria di imponibile, imposta ed eventuali somme fuori campo IVA, mentre nel caso di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti l'importo da indicare nel campo <Importo> nei Dati del Pagamento non deve includere la relativa imposta.

Per agevolare la distribuzione delle numerose fatture elettroniche tra le Aree, Servizi ed Uffici in cui è suddiviso il Comune di Trieste, si richiede infine la Vostra collaborazione invitandoVi a compilare anche il campo del tracciato della fattura elettronica <Causale> presente nei DatiGeneraliDocumento antepoendo alla descrizione della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: | il seguente codice SISIN.

Tale indicazione, - pur non obbligatoria – è vivamente consigliata poiché serve ad identificare l'unità operativa del Comune di Trieste che segue il rapporto giuridico instaurato con il singolo fornitore, oltre ad impegnare ed ordinare la spesa e a curarne il relativo pagamento, risultando quindi di fondamentale importanza per lo svolgimento dell'iter di liquidazione della fattura elettronica.

Il Comune di Trieste, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, non può procedere al pagamento della fattura che non riporti il codice CIG della gara, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 nonché tutte le altre specifiche sopra indicate.

Il pagamento è effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo esito positivo delle verifiche di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016.

Non costituisce ritardato pagamento la mancata liquidazione di fatture, entro 30 giorni, laddove il ritardo sia dovuto ai tempi di attesa del DURC da parte degli enti preposti.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddeati, l'appaltatore non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Qualora, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 231/2002 e ss.mm., il Comune di Trieste riceva la fattura in data anteriore a quella di rilascio del certificato di pagamento, la stessa sarà rifiutata.

Sull'importo del corrispettivo spettante al fornitore è operata la detrazione delle somme eventualmente dovute al Comune di Trieste a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva, l'importo corrispondente alla inadempienza stessa è trattenuto dal certificato di pagamento per il successivo versamento diretto a beneficio degli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento della fattura è effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario o postale con accredito sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 13 agosto 2010 n. 136, indicato dal fornitore prima della stipula del contratto.

L'eventuale sostituzione della persona rappresentante dell'Appaltatore e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione relativa al conto corrente rispetto alle indicazioni contenute nel contratto, devono essere notificate al Comune di Trieste entro sette giorni dall'avvenuta variazione, inviando, se necessario, la correlata documentazione.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e ss. della legge 13 agosto 2010 n. 136.

I pagamenti di importi superiori a € 5.000,00 sono subordinati alle verifiche previste ai sensi dell'art. 48 bis del d.p.r. n. 602/1973 e del d.m. 18.01.2008 n. 40 recante le modalità di attuazione del citato articolo.

Nel caso di ATI, sarà obbligo di ciascuna Società componente l'ATI fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione del servizio di propria competenza; spetterà alla capogruppo verificare le rendicontazioni delle mandanti e comunicarne l'esito alla stazione appaltante; i pagamenti della stazione appaltante saranno eseguiti sulla base della comunicazione positiva

pervenuta dalla capogruppo e a favore della mandataria stessa, la quale provvederà a liquidare alle mandanti le rispettive competenze.

ART. 10) – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'UTILIZZO FONDI COMUNITARI

L'aggiudicatario si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari eventualmente realizzati (incluso il portale web), in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) 1303/2013 e del reg. (UE) 821/2014, gli emblemi dell'Unione europea, dello Stato e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il Fesr – Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del Programma, nel caso specifico Programma “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr) – Opportunità per una crescita sostenibile” secondo quanto previsto nelle apposite “Azioni di comunicazione e informazione: Linee Guida per i Beneficiari – Programma POR FESR 2014-2020” rinvenibili nella pagina internet del sito dedicato al POR FESR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al link: http://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/fondi-europei-fvg-internazionale/por-fesr/FOGLIA200/allegati/MANUALE_FESR_FVG.pdf

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a riscontrare tempestivamente le eventuali richieste di informazioni e documentazione ed a comunicarle e trasmetterle, in particolare quando necessarie alla costruzione del corredo dei dati da raccogliere in relazione alle operazioni per il popolamento del sistema informativo regionale, qualora vengano richieste al Comune di Trieste, in qualità di Organismo Intermedio e beneficiario delle Azioni 4.1 e dell'Attività 4.2.a, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma.

ART. 11) - GARANZIE FIDEIUSSORIE ED ASSICURATIVE

A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente atto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, viene fissata una garanzia definitiva, per l'importo di Euro ____ pari al ____ del corrispettivo contrattuale al netto dell'IVA.

Eventuale: Ai sensi dell'art. 103, primo comma, ultimo periodo del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la cauzione è ridotta del ____% in quanto l'impresa/ATI è in possesso della documentazione _____ prevista dall'art. 93, comma 7 del medesimo decreto.

A tal fine l'appaltatore ha (IN ALTERNATIVA)

- costituito la cauzione in contanti con bolletta n. ____ dd. ____/____/____
- costituito la cauzione in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Trieste

– prodotto la fidejussione bancaria/polizza fidejussoria n. ____ rilasciata dalla ____ Agenzia di ____ in data ____/____/____ conservata in atti, redatta secondo le modalità indicate nel D.M. 31/2018.

La garanzia dovrà essere integrata entro 10 (dieci) giorni ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, a seguito della comminazione di eventuali penalità.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la garanzia definitiva verrà incamerata dall'Amministrazione a titolo di risarcimento, salva la facoltà della stessa di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà sulla base delle disposizioni di cui all'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza del contratto di appalto e per tutta la durata del medesimo, è tenuto a stipulare con primaria compagnia di assicurazioni, le seguenti polizze assicurative, indipendente da altre polizze già in essere.

A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e verso Prestatori d'opera (RCO): per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Trieste) e per infortuni sofferti da prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati addetti all'attività svolta in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia, specificatamente riferito all'appalto, non inferiore a RCT/O euro 3.000.000,00 unico con il limite per persona di euro 1.500.000,00. Detta polizza deve inoltre prevedere, tra le altre condizioni: l'estensione all'organizzazione o attuazione di eventuali manifestazioni o altre attività pertinenti il servizio oggetto dell'appalto; la copertura della RC derivante da fatto (anche doloso) di persone, della cui opera l'Affidatario si avvalga (dipendenti e non); l'estensione alla RC derivante dalla conduzione/gestione dei locali (ove il caso), dai danni alle cose in consegna o custodia, dai danni a cose di terzi da incendio di beni dell'Affidatario o da lui detenuti.

Detta polizza dovrà inoltre recare l'espressa rinuncia alla rivalsa dell'Assicuratore nei confronti della Stazione Appaltante, nonché di suoi amministratori e dipendenti. Resta in ogni caso inteso che farà carico all'Affidatario il risarcimento degli importi dei danni che non risultino risarcibili per carenza di copertura assicurativa o quando quest'ultima preveda l'applicazione di scoperti e/o franchigie contrattuali, come pure nel caso di assicurazione insufficiente, la cui stipula non esonera l'Affidatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge.

B) Polizza "All risks" per incendio e rischi accessori

➔ per danni arrecati ai locali, strutture, beni affidati in appalto e/o uso a qualsiasi titolo dal Comune di Trieste, come segue:

a) RISCHIO LOCATIVO per un valore (pari al valore “a nuovo” dei beni medesimi) non inferiore a euro 4.620.000,00;

b) CONTENUTO a primo rischio assoluto per un valore non inferiore a euro 1.000.000,00;

c) RICORSO TERZI per un massimale non inferiore a euro 500.000,00 per sinistro;

d) SPESE DI DEMOLIZIONE E SGOMBERO P.R.A per un massimale non inferiore a euro 200.000,00;

➔ per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

L'esistenza di tale polizza non libera l'affidatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Per i danni ai beni di proprietà del Comune di Trieste, l'Affidatario deve provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate. In difetto vi provvederà l'Ente addebitandone l'importo all'Affidatario.

Le suddette polizze devono essere presentate alla stazione Appaltante prima della stipula del contratto, in originale o copia conforme e debitamente quietanziate dall'assicuratore per conferma di avvenuto pagamento. Le quietanze di rinnovo della copertura dovranno essere consegnate in originale o in copia conforme alla Stazione Appaltante nei 30 giorni successivi al termine di ogni periodo assicurativo, debitamente quietanziate dall'assicuratore per conferma di pagamento, sino alla scadenza del presente contratto.

In adempimento di quanto sopra, l'appaltatore ha prodotto copia conforme delle polizze emesse dalla/e Compagnia/e di Assicurazione

in data _____ sub n. _____, conservata in atti.

In caso di mancato rinnovo delle polizze o mancata costituzione di nuove garanzie assicurative, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Resta comunque inteso che l'Affidatario, nell'eseguire i servizi e le attività di cui trattasi, assume a proprio totale carico gli oneri per adempiere alle seguenti obbligazioni: - attuare quanto

previsto dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze e assicurazioni e in genere attuare tutto quanto previsto da ogni disposizioni in vigore, o che può intervenire in corso del contratto, per la tutela materiale dei lavoratori; - attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi oggetto della gara (e nel caso di Cooperative anche nei confronti di soci), condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti nei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria, per il tempo in cui si svolgono i servizi. Qualora, nel corso della prestazione, la Stazione Appaltante accertasse il venir meno degli elementi suindicati in capo all'Affidatario, ne chiederà l'immediato adeguamento, riservandosi la facoltà di sospendere in tutto o in parte il pagamento dei corrispettivi spettanti per il servizio affidato.

ART. 12) – INFORTUNI E DANNI

L'affidatario risponderà direttamente dei danni provocati alle persone o cose in seguito o conseguenza dell'esecuzione del servizio a norma delle disposizioni di cui all'art. 2043 e seguenti del codice civile. Resta a suo completo carico ogni risarcimento senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Comune di Trieste. Sono fatti salvi gli interventi di agenzie assicuratrici e polizze siglate dal prestatore del servizio. Il Comune di Trieste è esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 13) - PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente appalto e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio o parte di esso, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, violazione o inadempimento e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti e/o servizi forniti.

Il responsabile del procedimento o il direttore dell'esecuzione, dispone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza da parte della stazione appaltante, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio o delle prestazioni contestate alla ditta appaltatrice e di affidarli anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si richiama il disposto di cui all'art. 113 bis del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

ART. 14) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 108 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 108 del predetto decreto, nonché nelle seguenti ipotesi:

- a) il subappalto non autorizzato;
- b) la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui agli artt. 3 e ss. Della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- c) il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di integrità;
- d) il mancato reintegro della garanzia, eventualmente escussa, entro il termine indicato nel capitolato d'oneri;
- e) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;

In tutti i casi summenzionati, la Stazione Appaltante ha la facoltà, previa comunicazione all'appaltatore, di avvalersi delle clausole risolutive espresse sopra indicate, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'appaltatore medesimo e di procedere all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e ogni altra azione che il Comune di Trieste ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

In tali ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Il Comune si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora l'appaltatore non abbia adempiuto in esito a formale diffida, ed in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'appaltatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza all'inadempimento.

Ai fini dell'eventuale risoluzione contrattuale, il Direttore dell'esecuzione svolge le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

ART. 15) RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del d.lgs. 159 del 2011, il Comune di Trieste può recedere dal contratto, in qualunque tempo, con le modalità di cui all'art. 109 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16) - FALLIMENTO

In caso di fallimento si applicherà quanto disposto dall'articolo 110 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 17) – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Per tutta la durata del servizio è vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità.

Per le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto si applica quanto previsto dall'articolo 106 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto senza preventiva espressa autorizzazione dell'Amministrazione comunale.

ART. 18)- ESECUZIONE IN DANNO

L'Amministrazione, considerata la particolare natura delle prestazioni, si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'appaltatore, con addebito allo stesso dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di ulteriori sanzioni previste dal presente contratto.

ART. 19) - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, tra l'appaltatore e i subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sui conti correnti dedicati di cui alla comunicazione di conto dedicato conservata in atti che riporta altresì i soggetti delegati ad operare sui suddetti conti correnti dedicati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG): _

ART. 20) - PATTO DI INTEGRITA'

Si intendono riprodotti nel presente contratto gli obblighi e le facoltà previsti nel Patto di Integrità sottoscritto dall'appaltatore in sede di gara.

Le clausole del Patto di Integrità con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del presente contratto.

ART. 21) - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DELL'ART. 53, COMMA 16 TER DEL D. LGS. N. 165/2001 E S.M.I.

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto, l'appaltatore ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che vengono consegnati all'atto della sottoscrizione del presente atto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

ART. 22) - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al presente atto, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 23) – INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – General Data Protection Regulation, si informa che il Comune di Trieste, titolare dei dati ai sensi del regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso. Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali.

I dati personali in possesso dell'Ente sono raccolti nelle forme previste dalla legge.

I dati vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, con tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti con la modulistica predisposta, anche con accesso ai servizi on line al sito Istituzionale dell'Ente, è necessario, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari in materia, e il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'accesso all'esercizio di diritti o di servizi erogati dall'Ente.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'adempimento di obblighi legali o dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito l'Ente.

Le finalità, cui sono destinati i trattamenti dei dati personali, rientrano in quelle previste dalle leggi e dai regolamenti, da esse previsti, che regolano le funzioni e i compiti istituzionali del Comune e, in particolar modo, con riferimento al trattamento di categorie particolari di dati personali, le stesse si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltreché alle materie indicate nell'art. 2 sexies , comma 2, lett. a alla lett. Z e segg., del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e/o informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità previste dalle stesse norme che regolano le attività istituzionali dell'ente comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi.

Ai fini di pubblico interesse il trattamento può essere effettuato anche oltre il periodo di tempo necessario per conseguire i diversi scopi per i quali i dati sono stati in precedenza raccolti o trattati.

Per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere comunicati ai soggetti esterni che trattano i dati per conto del Comune opportunamente designati "Responsabili del trattamento" (es. società di servizi di digitalizzazione dati, di archiviazione, dematerializzazione, conservazione documentale, gestione di posta elettronica, di banche dati, Società private o pubbliche di servizi e di riscossioni) e alle altre categorie di soggetti nei confronti dei quali le comunicazioni sono necessarie in quanto previste dalle norme di riferimento di ciascuna attività o obbligatorie, quali altri Enti e Organismi Pubblici e Istituzioni centrali e periferiche, Istituti previdenziali, assicurativi, del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, Istituzioni giurisdizionali, Tesoriere dell'Ente, a meno che tali soggetti non siano già contitolari in virtù di specifici accordi.

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità e con le eccezioni di cui è stato detto sopra.

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente può essere contattato scrivendo presso la sede legale del Comune all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

ART. 24) - CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente contratto a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, ai documenti di gara, all'Offerta Tecnica ed Economica, al Codice civile e ad altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

ART. 25) – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di avere il proprio domicilio fiscale presso la sede legale indicata in premessa, mentre agli effetti del presente atto elegge domicilio presso

ART. 26) - SPESE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, i diritti di segreteria e quelli di registro sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

L'IVA è a carico dell'Amministrazione comunale.

ART. 27) - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al all'Offerta Economica e al Capitolato Speciale d'Appalto, allegati rispettivamente sub "A" e "B" al presente atto, si considera parte del presente contratto, ancorché non materialmente allegata allo stesso ma depositata agli atti della Stazione Appaltante, l'Offerta Tecnica citata prodotta in sede di gara.

ART. 28) – CLAUSOLA FISCALE

Il valore presunto del presente atto ammonta ad Euro _____

Trattandosi di prestazione soggette ad IVA si richiede la registrazione del presente atto, con esazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

L'imposta di bollo è assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. I, comma I-bis del D.P.R. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007.

Il presente atto viene formato e stipulato in modalità elettronica mediante l'utilizzo ed il controllo personale effettuato da me, Segretario Generale, degli strumenti informatici su ___ pagine a video.

Il presente atto ha due allegati ("A" e "B") ed è stato da me letto ai contraenti, omettendo per volontà delle parti la lettura degli allegati, il cui contenuto esse dichiarano espressamente di conoscere ed accettare, e, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme con me ed alla mia presenza e vista, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. I, comma I, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Io sottoscritto, Segretario Generale, previa verifica effettuata preliminarmente alla lettura dell'atto, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. I, comma I, lettera f) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

IL/LA RAPPRESENTANTE DEL COMUNE

(firmato digitalmente)

IL/LA RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

(firmato digitalmente)

II SEGRETARIO GENERALE

(firmato digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BANDELLI LORENZO

CODICE FISCALE: BNDLNZ67S17L424D

DATA FIRMA: 22/06/2020 18:04:13

IMPRONTA: 3BCEDFBB3B1D8CA802F323137A60DE404798E3B7B4EB33325267DBEEDFF1FFBD
4798E3B7B4EB33325267DBEEDFF1FFBD012EB3A219DC0BE1D298EDDCFAAA1ED3
012EB3A219DC0BE1D298EDDCFAAA1ED3CF65343B596E98A6254F2E27CAF09903
CF65343B596E98A6254F2E27CAF09903C8A6AACBF660E8D53AD6FD5BBF8CF25F